PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE E DELLA QUALITÀ

2023 - 2025

Documento di sintesi

Indice

Sezioni del piano

Scopi del piano della formazione

Analisi di contesto

I fabbisogni formativi

Struttura del piano

Piano della qualità

Scopi del piano della formazione

Formazione
Qualità

RAPPRESENTARE

fornire al personale un quadro d’insieme delle azioni formative e di sviluppo organizzativo previste per il miglioramento della qualità dei servizi erogati

MANTENERE

garantire al personale l'accesso alla fromazione continua per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze professionali

PIANIFICARE

pianificare interventi formativi coerenti con quelli previsti per lo sviluppo organizzativo e la qualità nel triennio di riferimento

SPECIALIZZARE

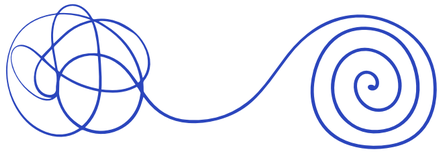
prevedere attività formative diversificate per ciascuna figura professionale in relazione alle diverse attribuzioni di competenza

L'ANALISI DEL CONTESTO

Formazione Qualità

INCREMENTO COSTANTE DI INGRESSI PERSONE CON DEMENZA

RESIDENTI



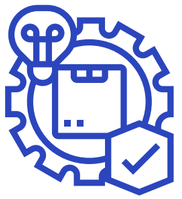
ingressi di persone, anche giovani, con patologie psichiatriche

MAGGIORI SPESE, NECESSITÀ DI RIORGANIZZARE E CONTENERE

PRESENZA PIÙ INCISIVA DELLA APSS E DEL MONDO SANITARIO IN GENERE

RICADUTE POST-PANDEMIA SULLE RSA

INCREMENTO INVESTIMENTI SULLA DEMENZA



RIFLESSIONI APERTE SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DI RSA

PROFESSIONISTI

DIFFICOLTÀ NEL RECRUITMENT DELLE FIGURE SANITARIE E ASSISTENZIALI

NORME FORMAZIONE OBBLIGATORIA

FORMALIZZAZIONE DELL'OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO ENTRO I 5 ANNI DELLA FORMAZIONE DI BASE

FATTORI RELATIVI AL CONTESTO ESTERNO

Formazione Qualità

LE FONTI DELL'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

ESITI VALUTAZIONI DI TERZA PARTE

ESITI INDAGINE SU BENESSERE E SODDISFAZIONE LAVORATIVA

ESITI INDAGINE SUI FABBISOGNI FORMATIVI 2022

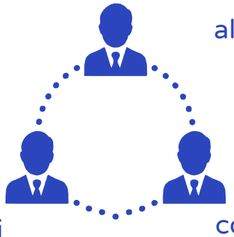
TEMI CHIAVE ISTITUZIONALI

DIRETTIVE SANITARIE PER LE RSA, PROGETTI AZIENDALI CIVICA, PROGETTI DI SISTEMA UPIPA

Formazione
Qualità

comunicazione

Flusso informativo percepito come frammentato, non governato



all'interno dell'équipe

con gli uffici

con i responsabili

Basso livello di motivazione al lavoro

Percerzione di assenza di feedback rispetto al proprio lavoro

Percezione di essere poco coinvolti in scelte e decisioni

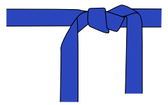
motivazione e soddisfazione

ruoli, e relazioni organizzative

Ruoli percepiti come ambigui (anche a seguito dell'emergenza sanitaria)

Presidiare maggiormente l'igiene del cavo orale

aggiornare le indicazioni su accompagnamento nel fine vita



attivare programmi per la riduzione delle contenzioni fisiche

attivare programmi per prevenire il rischio di maltrattamento

comptenze per l'assistenza a persone con demenza e disabilità psichiatriche

CLINICAL GOVERNANCE

presa in carico

FATTORI RELATIVI AL CONTESTO INTERNO

La traduzione in fabbisogni formativi

Formazione
Qualità

- PREVENZIONE DEL RISCHIO MALTRATTAMENTO
- GESTIONE DEI CONFLITTI
- RECUPERO DI MOTIVAZIONE E DI ENERGIE POSITIVE
- VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE
- SUPPORTO ALLE COMPETENZE DI COORDINAMENTO
- APPROPRIATEZZA DELLA PRESA IN CARICO DEI RESIDENTI

STRUTTURA DEL PIANO DELLA FORMAZIONE

Formazione qualità

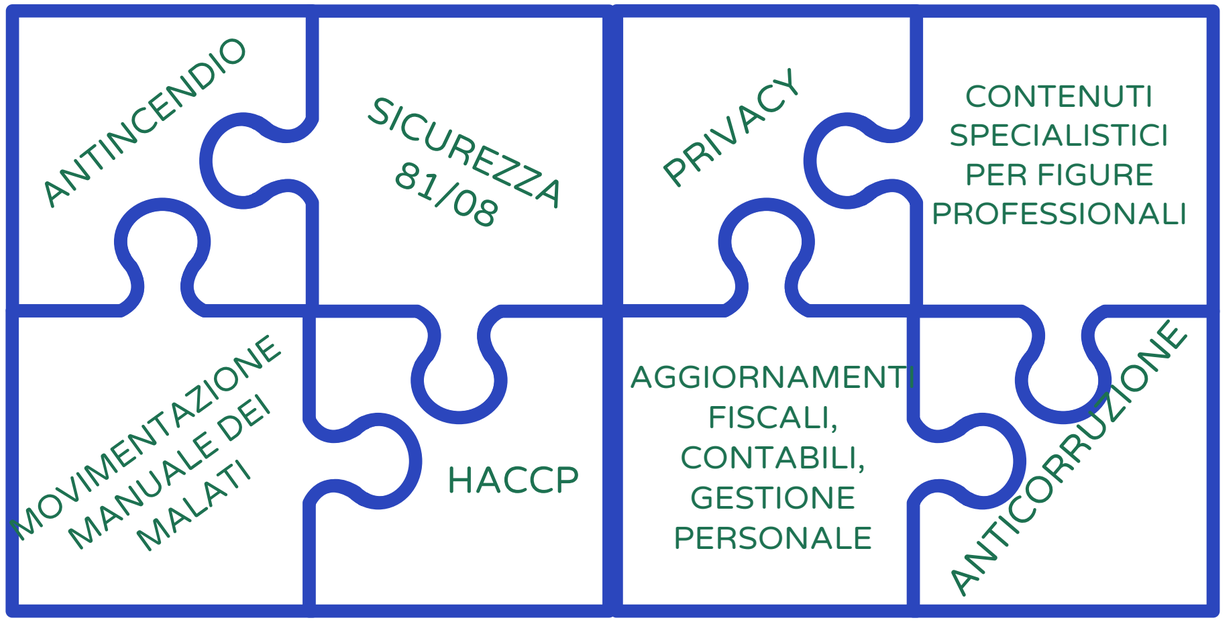
PRIORITÀ ALLE COMPETENZE CONSIDERATE STRATEGICHE

PIANIFICATE UNA MEDIA DI 20 ORE/ANNO DI FORMAZIONE PER LE FIGURE PROFESSIONALI DELL'ÉQUIPE SOCIOSANITARIA

FORMAZOINE PIANIFICATA PER PROFILI PROFESSIONALI E RELATIVE COMPETENZE

riconoscimento delle quote di iscrizione e delle ore di formazione come orario di servizio

IL PIANO COMPRENDE LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA e LA FORMAZIONE SPECIALISTICA PER TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI



Piano triennale della qualità

2023 - 2025

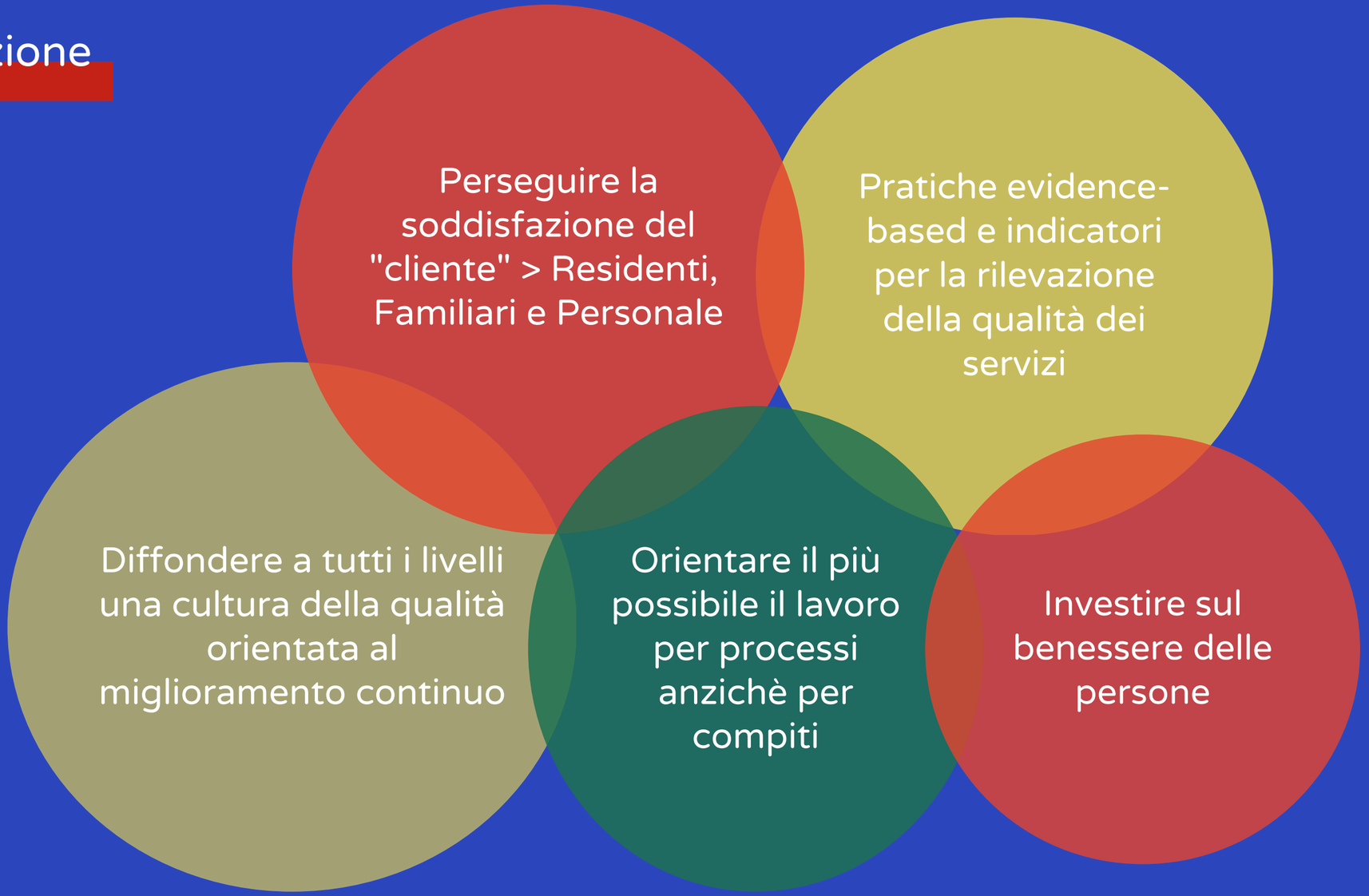
I PILASTRI DELLA QUALITÀ

Formazione Qualità

DIMENSIONI INTERCETTATE DAL PIANO DELLA FORMAZIONE

LE DIMENSIONI DELLA QUALITÀ IN SANITÀ

Formazione Qualità



I PRIINCIPI CHE ORIENTANO LA QUALITÀ

LE AZIONI PER LA QUALITÀ

QUALITÀ DEI SERVIZI

Formazione
Qualità

in collaborazione con APSS, UPIPA,
altre APSP della Città di Trento

COLLABORARE AL FUNZIONAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO

ADESIONE AL MARCHIO QUALITÀ E BENESSERE IN TUTTE LE RSA

Corenti con il marchio Q&B

ATTUALIZZAZIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

SVILUPPO COMPETENZE SU DOLORE E NUTRIZIONE

partecipazione a progetti di sistema: rsa nodo delle cure palliative, gruppo di miglioramento nutrizione e disfagia.

Incontri sistematici di informazione, ascolto, formazione, condivisione

MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEI FAMILIARI

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA

condivisione sistematica delle informazioni reportistica su obiettivi, dati e informazioni relativi alla performance, agli esiti e ai programmi di miglioramento della qualità

Formazione
Qualità

GARANTIRE FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO
CONTINUI AL PERSONALE

MONITORARE IL BENESSERE
E LA SODDISFAZIONE
LAVORATIVA

FAVORIRE L'ACCESSO
AL SUPPORTO
PSICOLOGICO

PERSONALE

ORGANIZZARE
MOMENTI LUDICO-
RICREATIVI

MIGLIORARE
L'ATTRATTIVITÀ PER I
PROFESSIONISTI SANITARI
E SOCIOSANITARI

DESCRIVERE I RUOLI
PROFESSIONALI

DIFFONDERE LA CONOSCENZA
DLE MARCHIO Q&B E AUMENTARE
IL NUMERO DI AUDITOR FORMATIV

AGGIORNARE
COSTANTEMENTE LE
PROCEUDURE

SISTEMA QUALITÀ

FORMALIZZARE E
DIFFONDERE IL MANUALE PER
LA CLINICAL GOVERNANCE E
LE RELATIVE PROCEDURE

INTEGRARE LE PROCEDURE
PRIVACY E ANTICORRUZIONE NEL
SISTEMA QUALITÀ

Formazione Qualità

ATTUAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

BENCHMARK CON ALTRE APSP (PROGETTO SMART POINT UPIPA)

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

RICERCARE MIGLIORAMENTI E OTTIMIZZAZIONI NELLA GESTIONE AZIENDALE

SERVIZI E ATTIVITÀ ASSOCIATE CON ALTRE APSP

Formazione Qualità

STRUTTURA DEL PIANO DELLA QUALITÀ

Formazione
Qualità

ALLINEATO CON LE LINEE STRATEGICHE DEL CDA, ILSISTEMA DI ACCREDITAMENTO, ALTRI SISTEMI QUALITÀ, IL PIANO DELLA FORMAZIONE

LE SINGOLE ATTIVITÀ/INTRVENTI SONO PROGETTATI IN COLLABORAZIONI CON RESPONSABILI E COORDINATORI

DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2023-2025

MONITORAGGIO IN ITINERE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO